

Rinasce l'area Gajum In arrivo nuovi posteggi e un percorso botanico

Canzo. Punto informativo terminato e bagni in funzione. Il progetto è stato in parte finanziato con i fondi del Gal. L'intervento più importante nella zona delle fontanelle

CANZO
GIOVANNI CRISTIANI

L'amministrazione comunale intende riqualificare l'area di Gajum, regalando anche un piccolo percorso botanico agli escursionisti.

Dopo il punto informativo che è praticamente ultimato, con i bagni già funzionanti, si parte ora con un progetto che riguarda l'area posteggi, le aree verdi e la zona dei fontanili.

C'è un primo finanziamento di 70mila euro dal Gal (Gruppo di Azione Locale, costituito da soggetti pubblici e privati che hanno l'obiettivo di favorire lo sviluppo di un'area rurale) per un intervento turistico di riqualifica a cui seguiranno altre richieste di fondi per completare l'opera.

Finanziamento

Sono poi già finanziati, come annunciato settimane fa, degli interventi per quanto riguarda il tratto che collega con la foresta dei Corni di Canzo.

Il sindaco **Giulio Nava** nell'ultimo consiglio comunale ha spiegato come si vuole intervenire.



Giulio Nava

«Per quanto riguarda la zona di Gajum abbiamo ottenuto un finanziamento di 70mila euro da parte del Gal in un primo lotto da 100mila euro, il restante è messo a disposizione dall'amministrazione comunale. L'intenzione è di riqualificare l'area sistemando i posteggi, le aree verdi in particolare di fronte al punto informativo, i muretti e tutta la zona dei fontanili».

Da parte dell'ufficio tecnico del Comune di Canzo si entra un po' più nello specifico di quello che sarà il progetto e la sua tempistica.

«In questo momento stiamo

assegnando la progettazione esterna e sentendo dei professionisti. Per quanto riguarda l'intervento, la parte più importante riguarda la zona delle fontanelle che vanno sistemate e la volontà è di rifare anche i muretti e in quell'area creare un piccolo percorso botanico con le indicazioni delle essenze».

Ed è stato aggiunto: «Poi c'è da sistemare il tavolo e le sedute, mettere magari due panchine verso il versante boschivo e recuperare un vecchio selciato ormai coperto che merita di tornare al suo aspetto originale. Senza dimenticare l'intervento ai parcheggi per mettere più in ordine».

Si attende intanto anche l'apertura dell'Info Point: «La struttura è completata, credo serva semplicemente l'accordo con Ersaf per quanto riguarda la gestione e decidere contestualmente l'arredamento da mettere all'interno».

L'accordo

Già comunque si risolve un problema atavico per l'area con i bagni pubblici già a disposi-



L'area Gajum sarà riqualificata BARTESAGHI



L'interno della struttura

zione, anche se quello delle donne era guasto nei giorni scorsi: «L'Info point è già aperto, per i tempi di un'eventuale inaugurazione si deve aspettare l'accordo con Ersaf per la gestione - spiegano dall'ufficio

tecnico comunale - È una decisione prettamente politica, i lavori comunque sono ultimati e ora si prosegue con questa altra serie di interventi per riqualificare l'area».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Economia del dono” Sabato c'è la festa

Valbrona

L'associazione Lella Moltani propone nel pomeriggio spazi dedicati ai bambini e presentazione di un libro

L'Associazione Lella Moltani celebra la Festa dell'economia circolare del dono. L'appuntamento è per sabato 13 maggio dalle 17 nella sede di via alla Fontana 18: a conclusione di un percorso formativo durato quattro mesi, ci saranno spazi dedicati ai bambini con letture e animazioni. Verrà inoltre presentato in prima nazionale il libro “Il potere del dono” di Alberto Terzi, presidente dell'associazione comasca Stringhe Colorate, con interventi di Mauro Magatti, Luigi Bruni e del filosofo Byung Chu Lan.

L'iniziativa è molto significativa, perché l'Associazione Lella Moltani è stata scelta a livello nazionale per una sperimentazione pratica di economia circolare del dono, che va a moltiplicare i contributi ricevuti da soci, amici e conoscenti e in più riceve quote per realizzare i loro progetti. È un sistema molto innovativo ben spiegato dal libro di Terzi, le iniziative messe in campo valgono anche per i singoli cittadini e stanno aiutando molte persone a integrare il loro reddito, a pagare le bollette e far fronte alle spese quotidiane. **L. Men.**

Allarme bostrico nel bosco dei Corni «Ma qui il problema è marginale»

Canzo

La campagna regionale contro l'insetto minacciati gli abeti rossi indeboliti dalla tempesta Vaia

Anche i boschi dei Corni di Canzo sono stati colpiti dal bostrico, il piccolo insetto coleottero di colore bruno lungo pochi millimetri in grado di

fare grandi danni nei boschi di abete rosso presenti anche nella foresta locale. La Regione Lombardia ha varato una campagna per la lotta contro l'insetto e dal governo sono stati messi a disposizione sei milioni di euro.

«Il bostrico purtroppo ormai è diffuso in tutta Lombardia ed è in corso un attacco massiccio che non si ricorda a memoria

d'uomo, sta colpendo in particolare nei boschi indeboliti dalla tempesta Vaia - spiega **Alessandro Rapella** di Ersaf - Per quanto riguarda i boschi del Triangolo Lariano comunque l'abete rosso è stato piantato e a maggior ragione è ancora più sofferente. Purtroppo con la tempesta Vai (fine ottobre 2018, ndr) a le piante sono cadute anche in zone in cui è difficile re-

cuperarle e proprio qui il bostrico ha potuto svilupparsi e prendere forza». Per quanto riguarda i boschi di Canzo però la situazione è un po' diversa: «Le piante di abete rosso presenti a Canzo sono state inserite, si può quindi parlare quasi di selezione naturale, mentre a quote diverse questo insetto sta facendo davvero gravissimi danni. Il problema certamente esiste an-

che a Canzo ma è decisamente più marginale». Regione Lombardia finanzia con 230mila euro le attività di gestione dell'infestazione da bostrico.

«La attività finanziate dal progetto - commenta l'assessore all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, **Alessandro Beduschi** -, saranno fondamentali per affrontare l'aggressione di questo insetto, che ha raggiunto dimensioni mai verificate in precedenza nelle Alpi centro-orientali, interessando il territorio di Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Si tratta di un'area dove la tempesta Vaia ha colpito oltre 38.000 ettari di

bosco, in larghissima misura costituito da abete rosso, causando solo nel versante lombardo oltre cento milioni di euro di danni, con gran parte del patrimonio arboreo abbattuto».

Le principali attività finanziate permetteranno di implementare la rete di monitoraggio Bostrico 2023, il supporto alle attività della rete di trappole a feromoni e la produzione di una cartografia tematica riguardo all'infestazione in Lombardia. Si lavora in raccordo con gli altri territori interessati e con il coordinamento del Governo, che per combattere questa infestazione fitosanitaria ha stanziato 6 milioni di euro. **G. Cr.**

ESTRAZIONI DEL LOTTO

SuperEnalotto
18 41 60 78 44 25

CONCORSO n. 55
del 09/05/2023

Numero Jolly **36**

Numero Superstar **72** ★

CONCORSO n. 55 del 09/05/2023

MONTEPREMI	
Euro	5.181.268,80
Punti 6	-
JackPot	32.067.219,94
Punti 5+1	-
Punti 5	54.403,33
Punti 4	583,42
Punti 3	35,91
Punti 2	6,03
6 stella	-
5+1 stella	-
5 stella	-
4 stella	58.342,00
3 stella	3.591,00
2 stella	100,00
1 stella	10,00
0 stella	5,00

ESTRAZIONI LOTTO	
Bari	68 43 36 19 57
Cagliari	65 10 33 80 88
Firenze	37 26 47 51 28
Genova	76 24 14 48 31
Milano	42 2 83 8 28
Napoli	14 4 13 86 30
Palermo	78 28 55 20 85
Roma	61 42 43 36 34
Torino	89 33 75 2 82
Venezia	48 1 34 22 74
Nazionale	73 28 22 33 16
10	1 24 37 65
9	2 26 42 68
8	4 28 43 76
7	10 33 48 78
6	14 36 61 89
Oro Doppio	WITHUS

Innovation Day, studenti del Romagnosi sul podio

Erba

L'Istituto Romagnosi sul podio dell'Innovation Day 4.0, la conclusione del progetto di orientamento promosso dall'associazione RoadJob nata dall'unione di imprese, scuole e agenzie del lavoro che promuovono l'innovazione e il cambiamento.

La classe quarta A, con l'azienda partner RanstadSpa, si è classificata terza con un progetto legato al riciclo dei cellulari aziendali. I ragazzi sono stati premiati a Milano nell'auditorium Giorgio Gaber di Palazzo

Pirelli dagli assessori regionali **Alessandro Fermi** e **Simona Tironi**. Si sono sfidate 40 squadre (215 studenti) degli istituti tecnici di Como, Lecco e Monza Brianza: la medaglia d'oro è andata alla Badoni di Lecco, l'argento al Leonardo da Vinci di Carate Brianza.

«RoadJob - ha detto Fermi - tenta di colmare il disallineamento tra mondo della scuola e del lavoro, cercando di unire quello che il territorio chiede e ciò che la scuola può offrire. Per Regione Lombardia è un onore ospitare l'evento conclusivo di questo progetto». **L. Men.**



I ragazzi dell'istituto Romagnosi di Erba e Magistri Cumacini di Como